

ESCATOP – minipellet

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

Nome commerciale: ESCATOP - minipellet
Tipo di prodotto ed impiego: Presidio medico chirurgico: topicida-ratticida
Reg. Min. San. n. 17714

Titolare di registrazione:
VEBI ISTITUTO BIOCHIMICO SRL
Via Desman, 43
35010 S. Eufemia di Borgoricco (PD)
Tel. +39 (0)499337111
Fax. +39 (0)495798263

Numero telefonico di chiamata urgente della società: Tel. +39 (0)499337111

Indirizzo e-mail responsabile SDS: info@vebi.it

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il prodotto e' un'esca topicida – ratticida a base di un principio attivo, il bromadiolone, ad azione anticoagulante con proprietà antivitamina K.

Rischi per la salute: nessuna indicazione di pericolo. MANIPOLARE CON PRUDENZA.

Rischi per l'ambiente: nessuna indicazione. Raccogliere le esche non consumate.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:

Bromadiolone 0.005%

NOME IUPAC : 3-[3-(4'-bromobiphenyl-4-yl)-3-hydroxy-1- phenylpropyl]-4-hydroxycoumarin

CAS: 28772-56-7 EINECS: 249-205-9

Simboli : T+ N

Fraasi R : 27/28-48/24/25-50/53

Denatonium benzoate 0.001%

Nome IUPAC: N- [2-(2,6-Dimethylphenyl) amino]-2-oxoethyl]-N-N,-diethylbenzethanaminium benzoate

CAS N. : 3734-33-6 EINECS N: 2230952

Simboli : Xn

Fraasi R: 20/22, 38, 41, 52/53

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

Indicazioni generali: in qualsiasi caso consultare un medico mostrandogli questa scheda e l'etichetta del prodotto.

Non somministrare alcuna sostanza per via orale a persone prive di conoscenza.

4.1 Contatto con la pelle: lavare immediatamente la zona interessata con acqua e sapone.

4.2 Contatto con gli occhi: lavare immediatamente con acqua abbondante, possibilmente corrente, per almeno 15' a palpebra aperta; se arrossamento o fastidio persistono, consultare un oculista. Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

4.3 Ingestione: se l'ingestione è recente sciacquare la bocca con acqua e rivolgersi immediatamente ad un medico.

4.4 Inalazione: non applicabile in quanto dal preparato non si formano aerosol.

Nota per il medico: il preparato contiene un anticoagulante, il cui effetto può permanere a lungo nel tempo.

E' consigliabile controllare l'attività protrombinica più volte anche a distanza di giorni e soprattutto se la quantità ingerita è elevata. L'antidoto è la vitamina K.

5. MISURE ANTINCENDIO

Estintori raccomandati: In caso di incendio usare CO₂, schiuma, polvere chimica

Estintori vietati: Nessuno in particolare.

Rischi da combustione: Evitare di respirare i fumi.

Mezzi di protezione: Usare protezioni per le vie respiratorie.

Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

Precauzioni individuali: Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Precauzioni ambientali: Evitare che il prodotto giunga nei corsi d'acqua, nelle acque di scarico o che penetri nel terreno. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Metodi di pulizia: Raccogliere velocemente il prodotto indossando guanti ed indumenti protettivi.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Precauzioni manipolazione: Usare la massima cautela nella manipolazione del prodotto.

Durante il lavoro non mangiare, né bere, né fumare.

Materie incompatibili: Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Condizioni di stoccaggio: Mantenere sempre ben chiusi i contenitori.

Evitare l'esposizione diretta al sole ed a sorgenti di calore.

Indicazione per i locali: Freschi ed adeguatamente areati.

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Misure precauzionali: Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato.

Protezione respiratoria: Non necessaria, in quanto non si formano aerosol

Protezione delle mani: Usare guanti protettivi.

Protezione degli occhi: Non necessaria

Protezione della pelle: Indossare indumenti protettivi

Limiti di esposizione delle sostanze contenute: dati non disponibili

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Aspetto: minipellet

Colore: rosso

Odore: caratteristico

Punto di ebollizione: ----

Punto di infiammabilità: >180° C

Infiammabilità solidi/gas: ----

Proprietà esplosive: n.d.

Proprietà comburenti: n.d.

Pressione di vapore: n.d.

Densità relativa: ----

Idrosolubilità: scarsamente solubile in acqua

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Condizioni da evitare: Stabile in condizioni normali. Evitare esposizione a temperature > 40°C

Sostanze da evitare: nessuna

Pericoli da decomposizione: La decomposizione termica può produrre esalazioni tossiche (ossidi di carbonio)

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati tossicologici sul preparato in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione della singola sostanza al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti la principale sostanza presente nel preparato:
BROMADIOLONE

Dati tossicologici relativi al principio attivo puro BROMADIOLONE
DL50 acuta orale ratto: 1.12 mg/kg (WHO)

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Elenco delle sostanze contenute pericolose per l'ambiente e relativa classificazione:

Bromadiolone 0.005%

CAS: 28772-56-7 EINECS: 249-205-9

R 50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

Denatonium benzoate 0.001%

CAS: 3734-33-6 EINECS: 2230952

R 52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

Al momento non sono disponibili dati relativamente al preparato contenente il principio attivo Bromadiolone alla concentrazione 0.005% p/p.

I dati di seguito riportati si riferiscono a studi condotti dal fornitore della materia prima, una soluzione glicolica contenente Bromadiolone alla concentrazione 0.25% p/p.

Ecotossicità

Pesci: alla dose di 100 mg/l, durante le 96 h di osservazione, non si è manifestato nessun sintomo di tossicità e nessuna morte (BIOLAB)

Alghe: alla dose di 100 mg/ml non si riscontrano differenze nella crescita delle alghe (BIOLAB)

Daphnia: la CL50 è > 100 mg/l (BIOLAB)

Mobilità Il principio attivo ha coefficiente di assorbimento Koc = 528; classificazione: immobile (CHEMSERVICE)

Persistenza e degradabilità Il principio attivo è degradabile, in particolare alla luce.

Potenziale di accumulo Il principio attivo ha Log Pow = 3.5 (CHEMSERVICE)

Altri effetti avversi Dati non disponibili.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il trasporto di questo prodotto NON è SOGGETTO alle norme dei «prodotti pericolosi».

Trasporto stradale e ferroviario ADR/RID: NON COMPETE

Trasporto marittimo IMDG: NON COMPETE

Trasporto aereo IATA: NON COMPETE

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

D.M. 28/1/1992, D.Lgs. 3/2/1997 n.52, D.Lgs. 16/7/1998 n.285, Decreto Legislativo n.65 del 14/3/2003 (Classificazione ed Etichettatura):

Il prodotto è esente da classificazione.

Si consiglia di seguire le NORME PRECAUZIONALI riportate sull'etichetta ministeriale

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi R utilizzate nel paragrafo 3:

R 20/22 Nocivo per inalazione ed ingestione

R27/28 Molto tossico a contatto con la pelle e per ingestione

R 38 Irritante per la pelle

R 41 Rischio di gravi lesioni oculari

R48/24/25 Tossico: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata a contatto con la pelle e per ingestione

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

R 52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.